



LA TARTARUGA ROSSA

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR, MIGLIOR FILM D'ANIMAZIONE



Sinossi

Un naufrago su un'isola deserta cerca disperatamente di fuggire, finché un giorno incontra una strana tartaruga che cambierà la sua vita.

Nazione: Francia, Belgio, Animazione, D.81'

Regia, sceneggiatura originale, adattamento e creazione grafica di Michaël Dudok de Wit

PRODOTTO DAL CELEBRE  STUDIO GHIBLI



LE MONDE

Tiene incollati allo schermo dall'inizio alla fine



CINEBLOG

15 anni dopo l'Oscar, il regista punta al bis



MYMOVIES

Un'opera semplice e metaforica che disegna la vita attraverso le sue tappe ed esprime un rispetto profondo per la natura e la natura umana



- Premio Oscar
Candidatura al
Miglior film d'animazione
- Film d'apertura
al LUCCA COMICS
- Festival di CANNES
Selezione ufficiale



KIDS+13



Materiale didattico
disponibile su
www.youngcinemaforoma.it

Compila la tua recensione e
vinci gli abbonamenti Young
e parteciperai alla selezione
per la Borsa di Studio.

**Costo del
biglietto:
€4,50 a studente**

Come riassumerebbe La Tartaruga rossa?

Dopo *Father and Daughter*, Michael è riuscito ancora una volta, nei panni del regista, a dipingere una verità essenziale della vita, in modo raffinato, profondo e straordinariamente intenso... Si tratta di un exploit che ha qualcosa di prodigioso.

È impossibile per il genere umano vivere privo di qualsiasi corrispondenza, vale a dire di un legame di eguaglianza con il mondo della natura. E agli occhi del protagonista del film, come ciascuno di noi se ne sarà più o meno chiaramente reso conto, la sua donna, la sua compagna è proprio la tartaruga rossa. Questo è il mio modo di percepire il messaggio di Michael.

Sono al tempo stesso profondamente ammirato e molto affezionato all'idea che, a proposito del rapporto dell'uomo con la natura, esista una risonanza tra una linea continua che sottende l'insieme dei film di Michael e delle concezioni che esistono in Giappone dalla notte dei tempi.

Mi permetto anche di segnalare al pubblico europeo che nella cultura giapponese sono molti i racconti di unioni tra esseri umani e animali: per esempio, si dice che la nonna del nostro primo imperatore fosse uno squalo. (STRALCIO INTERVISTA CON ISAO TAKAHATA - Cofondatore della GHIBLI)

“Sì, sono momenti di grande purezza e semplicità, che ciascuno di noi conosce. Non esiste né il passato, né il futuro, non esiste più il tempo.”



“La Tartaruga Rossa” è uno dei capolavori d’animazione che sono pieni di significati e messaggi che arricchiscono, sono come fiabe che non hanno bisogno di molte parole. Infatti, per tutti gli 80 minuti, il film procede solo per immagini, senza nemmeno un dialogo e le immagini sono state realizzate con una penna grafica e una tavoletta che permettono di vedere subito il risultato dell’animazione al computer. Le scenografie, però, sono state realizzate a mano, mentre la zattera e la tartaruga rossa sono state realizzate in digitale. Spazio e tempo si annullano e la storia dell’uomo attraversa varie fasi che lo porteranno ad una nuova consapevolezza, grazie proprio al contatto con la Natura e all’incontro con una persona inaspettata.

MICHAEL DUDOK DE WIT

Tra i tuoi cortometraggi di animazione, almeno due sono diventati di «culto». Nel 1996, *The Monk and the Fish*, realizzato nello studio Folimage di Valenza, ha ricevuto un s r u i tur s r i s t i tur iFatherandDaughterche, nel 2001, è stato accolto da una valanga di premi importanti (Annecy, Hiroshima etc.) e da un Oscar. Una bambina vede scomparire suo padre e il ricordo del genitore l'accompagnerà per tutta la vita. In questo tema esprimi un sentimento difficile da definire: lo «struggimento»... Sì, è un sentimento difficile da definire perché è sottile, ma penso che siano in molti a conoscerlo. È un'aspirazione verso qualcosa che sembra inaccessibile, un grande desiderio silenzioso e profondo. Per un artista, può significare un desiderio di perfezione, di un ideale nella musica, nel disegno, nella poesia... È una mancanza dolorosa eppure molto bella. Non puoi immaginare quante testimonianze molto toccanti io abbia ricevuto da parte di amici e anche di sconosciuti. Dicevano che il film parla loro di eventi che hanno essi stessi vissuto. Ho avuto una fortuna enorme, è diventato un classico.

